

CONTRIBUTI AI RIFUGI ALPINI

Legge Regionale n. 33/2002

Disciplina di riferimento

- > DGR n. 3938 DEL 22 DICEMBRE 2009 (BUR n. 1 del 1° gennaio 2010)

Beneficiari

BENEFICIARI

Associazioni ed enti privati non commerciali senza finalità di lucro che svolgono attività di gestione diretta o indiretta dei rifugi alpini siti nel territorio della Regione del Veneto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 97, comma 1, lettera c) e 98, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n. 33/2002.

Ubicazione degli investimenti

- > Rifugi Alpini ubicati nel territorio della Regione del Veneto, come definiti ai sensi del Titolo II della L.R. n. 33 del 2002 (Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di turismo), già esistenti e classificati dalla Provincia competente.

Caratteristiche tecniche delle operazioni

Forme tecniche	> Contributo in conto capitale
Copertura massima	70% della spesa
Importo del contributo	MIN € 3.500,00 – MAX € 56.000,00

Regime di aiuto

- > I contributi vengono concessi in regime "de minimis" (Reg. CE 1998/2006 e s.m.i.)

	Ammissibilità delle spese	Misura dell'agevolazione (in termini di ESL)
Reg. CE 1998/2006 e s.m.i.	Spese ammissibili relative ad interventi ancora da realizzare ovvero effettuati dal 1° gennaio 2009* (rif. data fattura)	MAX 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi (MAX 100.000 Euro per le PMI attive nel settore del trasporto su strada)

* Le spese già effettuate sono ammissibili solo se direttamente connesse alla riparazione dei danni causati dalle eccezionali precipitazioni nevose avvenute nella stagione invernale 2008/2009, purché le stesse non siano oggetto di indennizzo assicurativo già liquidato o da liquidare.

Investimenti agevolabili

Tipologie di investimenti agevolabili

- > Lavori di ampliamento e ristrutturazione edilizia;
- > Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- > Costruzione e manutenzione di teleferiche per il rifornimento del rifugio;
- > Fornitura e installazione di impianti idrico – sanitario, di riscaldamento, per la produzione di energia elettrica, antincendio, radiofonici, telefonici e telematici;
- > Fornitura e installazione di impianti per l’approvvigionamento, la depurazione e lo smaltimento delle acque nel rispetto ecologico-ambientale del territorio;
- > Fornitura e installazione di impianti finalizzati al risparmio delle risorse energetiche;
- > Acquisto di attrezzature e macchinari a servizio del rifugio;
- > Acquisto ed installazione di finiture ed arredi esterni fissi;
- > Acquisto di arredi interni;
- > Spese tecniche di progettazione, direzione dei lavori, collaudi di legge, per la valutazione di incidenza ambientale.

Tipologie di spesa			Ammissibilità
Investimenti materiali	Investimenti immobiliari	Lavori generali di ampliamento e ristrutturazione, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti, realizzazione e manutenzione di teleferiche, fornitura e installazione di impianti di servizio, di impianti connessi al ciclo delle acque e di impianti per l’aumento dell’efficienza energetica	100%
	Investimenti in beni mobili	Attrezzature, macchinari, arredi interni ed esterni fissi, finiture	
Investimenti immateriali	Spese tecniche*	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudi di legge e valutazione d’incidenza ambientale	

* Nel limite del 5% delle spese complessivamente ammissibili

Investimenti NON finanziabili

Esclusioni

Reg. CE 1998/2006 - “de minimis”	<ul style="list-style-type: none"> > Aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (CE) n. 104/2000 del Consiglio > Aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’Allegato 1 del Trattato > Aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell’Allegato 1 del Trattato, nei casi seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate ▪ quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari > Aiuti ad attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione > Aiuti condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d’importazione > Aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del Reg. (CE) n. 407/2002 > Aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi > Aiuti concessi a imprese in difficoltà
---	--

Presentazione della domanda

Termine	Entro novanta giorni a partire dal 1° gennaio 2010
Modalità	Esclusivamente a Veneto Sviluppo S.p.A.
Modulistica e documentazione	Download dal sito internet di Veneto Sviluppo S.p.A. (www.venetosviluppo.it) o della Regione Veneto (www.regione.veneto.it).

Veneto Sviluppo S.p.A., verificata la regolarità delle domande e la sussistenza dei requisiti prescritti, ammette (ovvero esclude) gli interventi proposti alle agevolazioni. L'esito dell'attività istruttoria svolta sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata al richiedente l'agevolazione.

Rendicontazione ed erogazione

Termine	Entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di ammissione alle agevolazioni, con possibilità di un acconto a stato avanzamento lavori per un importo massimo pari al 70% del contributo concesso.
Modalità	<p>Trasmissione a Veneto Sviluppo S.p.A. di tutta la documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi alle agevolazioni e delle relative autorizzazioni amministrative, dichiarazioni, certificazioni e documentazioni tecniche se previste.</p> <p>Gli investimenti dovranno essere comprovati dalle relative fatture, intestate al beneficiario e debitamente quietanzate. Sull'originale delle fatture dovrà risultare apposta la dicitura: "oggetto di contributo ai sensi della LR n. 33 del 2002".</p> <p>In caso di realizzazione di opere edili ed impiantistiche per le quali la vigente normativa edilizia richieda la necessità di dichiarazioni e/o permessi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. certificato di regolare esecuzione, redatto dal Direttore dei lavori e sottoscritto anche dal beneficiario, con descrizione analitica dei lavori svolti ed indicazione del termine di inizio e di fine lavori, corredato dal consuntivo di spesa e da un quadro comparativo tra le opere e gli acquisti ammessi alle agevolazioni e quelli effettivamente realizzati;2. copia del certificato di collaudo per gli impianti realizzati, ove previsto;3. copia del certificato di agibilità o, in alternativa, copia della relativa domanda presentata al Comune di competenza, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 ed attestante la conformità all'originale del certificato di agibilità ovvero la formazione del silenzio/assenso ai sensi dell'art- 25, comma 4, del DPR n. 380 del 6 giugno 2001.

PER UN MAGGIORE DETTAGLIO SU REQUISITI, CONDIZIONI E LIMITI DI AMMISSIBILITÀ, SI FA ESPRESSO RINVIO ALLA NORMATIVA APPLICABILE.